

| Scenario Incendio boschivo o incendio di interfaccia                                     |  |                 |  |
|--|--|-----------------|--|
| Procedure Operative/Modello di Intervento per componenti COC (Centro Operativo Comunale) |  |                 |  |
| FASE   | RESPONSABILE   | TEMPISTICA      | AZIONI   |
| <b>NORMALITA'</b><br><b>PREVENZIONE E PIANIFICAZIONE</b>                                 | <b>SINDACO</b>   |                 | <ol style="list-style-type: none"> <li>1. dota il Comune del Piano di Emergenza e ne verifica il periodico aggiornamento;</li> <li>2. designa il Referente Operativo Comunale (R.O.C.) e i membri dell'U.C.L. e del C.O.C.;</li> <li>3. stila protocolli di intesa con Enti e/o privati: <ol style="list-style-type: none"> <li>a) gestori reti tecnologiche per gestione emergenza;</li> <li>b) gestori linee trasporto pubblico interurbano o privati per fornire mezzi di evacuazione;</li> </ol> </li> <li>4. avvia campagne informative per la popolazione in merito agli scenari di rischio locali, al sistema di allarme/emergenza, all'ubicazione e tipologia delle aree di attesa e strutture di accoglienza e ai comportamenti da adottare in caso di emergenza.</li> </ol>  |
|  | <b>responsabile Tecnico</b>                                | quotidianamente | 1. verifica il regolare funzionamento della rete telefonica fissa e/o dei cellulari di servizio, delle stampanti, dei PC, del server di rete, della posta elettronica e dell'accesso ad internet.  |
|  |  | periodicamante  | <ol style="list-style-type: none"> <li>1. verifica la presenza e la funzionalità delle attrezzature di pronto impiego; nel caso in cui un'attrezzatura risulti mal funzionante informa immediatamente il personale preposto alla manutenzione e riparazione;</li> <li>2. contatta il personale di riferimento delle Ditte per verificare la disponibilità dei materiali e mezzi inseriti nel sistema locale di protezione civile, prendendo nota di eventuali impieghi di servizio programmati o fermi per manutenzione;</li> <li>3. verifica sia sul supporto informatico che su quello cartaceo e se necessario aggiorna: <ol style="list-style-type: none"> <li>a) gli elenchi dei nominativi e numeri di reperibilità del Gruppo Comunale di PC e delle Ditte proprietarie di materiali e mezzi da impiegare in caso di emergenza;</li> <li>b) gli indirizzi internet di monitoraggio e relative password di accesso da posizionare in luogo facilmente accessibile a qualunque esponente del COC</li> </ol> </li> </ol>   |
|  | <b>coordinatore Gruppo Volontario di Protezione Civile</b> | periodicamante  | <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Fornisce il numero di reperibilità al C.F.S. ed ai VV.F., affinché possa essere allertato nel caso in cui si verifichi un incendio nel proprio territorio.</li> <li>2. Concorre eventualmente all'attività di vigilanza e di avvistamento antincendio, in raccordo con il CFS e la Provincia, mediante l'impiego del volontariato comunale.</li> <li>3. Provvede ad informare la popolazione invitandola ad evitare comportamenti che possono provocare incendi.</li> <li>4. Se necessario, può emanare ordinanze di divieto di accensione di fuochi, divieto di campeggio in aree non attrezzate, divieto di svolgimento di manifestazioni pirotecniche.</li> <li>5. Attraverso la Polizia Municipale, vigila sul rispetto delle prescrizioni e dei divieti relativi all'accensione di fuochi e ad altri comportamenti scorretti che possano dare luogo all'innescio di incendi.</li> <li>6. Mette a disposizione del CFS il volontariato comunale specializzato e, se richiesto dal CFS, dai VV.F. o dalla Provincia, mezzi e personale tecnico del comune.</li> <li>7. Ricevuta la comunicazione dell'attivazione della fase di attenzione e di preallarme, dispone opportune misure di prevenzione e salvaguardia di competenza informandone la provincia.</li> <li>8. cura la formazione, l'informazione e l'addestramento del Gruppo Volontario Comunale di Protezione Civile;</li> <li>9. predispone esercitazioni periodiche sul territorio comunale eventualmente anche in collaborazioni con il personale dei comuni limitrofi;</li> </ol> |

| Procedure Operative/Modello di Intervento per componenti COC (Centro Operativo Comunale) |  |                |  |
|--|--|----------------|--|
| FASE   | RESPONSABILE   | TEMPISTICA     | AZIONI   |
| <b>EMERGENZA</b>   | <b>SINDACO<br/>+<br/>Coordinatore del Gruppo P.C.</b>                              | immediatamente | <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Mette a disposizione delle Strutture Operative eventualmente intervenute personale in grado di guidare le squadre sul luogo dell'incendio.</li> <li>2. Organizza, con le strutture comunali o altro volontariato locale, ogni attività che si rendesse necessaria per coadiuvare le operazioni A.I.B. e assistere quanti coinvolti dall'evento;</li> <li>3. Se la gravità dell'incendio lo richiede (minaccia per centri abitati), dispone l'attivazione del C.O.C. con le funzioni che ritiene necessarie.</li> <li>4. Sulla base delle indicazioni del coordinatore delle operazioni di spegnimento, se necessario dispone la chiusura delle strade interessate o minacciate dall'incendio.</li> <li>5. Sulla base delle indicazioni del coordinatore delle operazioni di spegnimento, se necessario ordina l'evacuazione della popolazione dalle aree a rischio.</li> <li>6. Comunica costantemente l'evoluzione dei fenomeni e le iniziative intraprese alla Prefettura, al Centro Operativo Regionale (COR – o alla SOUP se attivata).</li> </ol> |
|  | <b><u>FUNZIONE 1</u><br/>TECNICA E<br/>PIANIFICAZIONE</b>                          |                | <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Fornisce alle strutture operative intervenute informazioni riguardo le fonti di approvvigionamento idrico presenti sul territorio, la viabilità di accesso ed ogni altra notizia che possa risultare utile.</li> <li>2. Informa costantemente il Sindaco circa l'evoluzione dei fenomeni e le iniziative intraprese.</li> </ol>  |
|  | <b><u>FUNZIONE 2</u><br/>SANITA',<br/>ASSISTENZA<br/>SOCIALE E<br/>VETERINARIA</b> |                | <ol style="list-style-type: none"> <li>3. Nel caso un elevato numero di persone (popolazione o soccorritori) abbia riportato Ferite lesioni, concerta con le organizzazioni sanitarie l'allestimento di punti di primo soccorso sul territorio.</li> <li>4. Coordina le operazioni di evacuazione dei disabili dalle aree a rischio.</li> </ol>  |
|  | <b><u>FUNZIONE 3</u><br/>VOLONTARIATO</b>  |                | <ol style="list-style-type: none"> <li>5. Su richiesta dei responsabili delle operazioni di spegnimento (CFS o VV.F.) contatta i referenti delle Organizzazioni locali di Volontariato e li indirizza alla zona di intervento, ove si metteranno a disposizione delle Strutture Operative per le attività di supporto logistico.</li> <li>6. Accoglie i volontari pervenuti dall'esterno del territorio comunale e li indirizza verso la zona di intervento, ove si metteranno a disposizione delle Strutture Operative.</li> </ol>  |
|  | <b><u>FUNZIONE 4</u><br/>MATERIALI E<br/>MEZZI</b>                                 |                | <ol style="list-style-type: none"> <li>7. Si mette a disposizione dei responsabili delle operazioni di spegnimento (C.F.S. o VV.F.) per soddisfare eventuali richieste inerenti materiali, mezzi, attrezzature speciali ecc.</li> </ol>  |

| Procedure Operative/Modello di Intervento per componenti COC (Centro Operativo Comunale) |  |            |  |
|--|--|------------|--|
| FASE   | RESPONSABILE   | TEMPISTICA | AZIONI   |
| <b><u>EMERGENZA</u></b>  | <b><u>FUNZIONE 5</u></b><br><br><b>ATTIVITA' SCOLASTICA</b>        |            | <p>8. Sentiti i responsabili delle Strutture Operative intervenute per lo spegnimento (C.F.S. o VV.F.), contatta i gestori delle reti di distribuzione del gas e dell'elettricità perchè vengano disattivate le linee interessate dall'incendio.</p> <p>9. Provvede affinché i possibili punti di attingimento dalla rete dell'acquedotto (idranti, vasche di accumulo ecc.) siano accessibili per il rifornimento dei mezzi antincendio</p>   |
|  | <b><u>FUNZIONE 7</u></b><br><br><b>STRUTTURE OPERATIVE LOCALI</b>  |            | <p>10. Su richiesta dei responsabili delle operazioni di spegnimento (C.F.S. o VV.F.) e coordinandosi i Carabinieri, la Polizia Stradale e la Polizia</p> <p>11. Provinciale attiva, in corrispondenza dei nodi strategici della viabilità, dei cancelli stradali per favorire il flusso dei mezzi impegnati nello spegnimento, e per impedire l'accesso dei non autorizzati a tali aree.</p> <p>12. Si coordina con la competente stazione dei Carabinieri per coadiuvare le eventuali operazioni di evacuazione;</p> <p>13. Individua percorsi alternativi nel caso alcune strade risultino impercorribili.</p> <p>14. Collabora con il referente della F. 9 (Assistenza alla popolazione) per avvisare le famiglie da evacuare.</p>   |
|  | <b><u>FUNZIONE 9</u></b><br><br><b>ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE</b> |            | <p>15. Individua, a seconda dell'ubicazione dell'incendio e del numero di persone da evacuare, le strutture dove ospitarle temporaneamente.</p> <p>16. Attiva l'assistenza alla popolazione presso le aree di accoglienza.</p> <p>17. Nel caso alcune frazioni risultino isolate a causa della chiusura delle strade, si mette in contatto con la popolazione ivi residente e si occupa di soddisfarne i bisogni essenziali; in particolare verifica con il responsabile della F.2 (Sanità, assistenza sociale e veterinaria) se in tali frazioni risiedano persone disabili o comunque soggette a terapie particolari.</p> <p>18. Nel caso sia stata ordinata l'evacuazione di parte della popolazione, contatta il responsabile della F. 2 per verificare se nelle aree da evacuare vi siano persone disabili o comunque soggette a terapie particolari.</p> |